

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

<https://www.bluerating.com/private/842233/private-banking-un-2025-col-vento-in-poppa>**Private banking, un 2025 col vento in poppa**

Buone notizie per il **Private Banking** italiano, che prosegue nel percorso di crescita e chiude il primo trimestre dell'anno con masse in gestione per 1.286 miliardi di euro (+2,3% rispetto ai 1.257 miliardi di euro di fine 2024). È quanto si rileva dai dati consuntivi al 31 marzo 2025 del mercato servito rilevati dal Centro Studi dell'**Associazione Italiana Private Banking (AIPB)**. La crescita registrata nel primo trimestre è stata sostenuta principalmente dai cambi perimetro, che hanno inciso per oltre 19 miliardi di euro (su base congiunturale), seguiti dalla raccolta netta con un apporto positivo di 14 miliardi, mentre i mercati hanno contribuito negativamente per circa 4 miliardi. L'analisi trimestrale evidenzia un'industria in crescita, moderata ma costante, nel corso dei 12 mesi (marzo 2024 - marzo 2025), con un incremento complessivo delle masse di 115 miliardi di euro (+9,8%). La raccolta netta si conferma il principale motore della crescita nel periodo (+51 miliardi), ad eccezione del terzo trimestre 2024, in cui il traino è arrivato dall'effetto mercato (+33 miliardi complessivamente). I cambi organizzativi, infine, hanno offerto un contributo positivo (+30 miliardi) in tutti i trimestri ad esclusione dell'ultimo del 2024. "Il primo trimestre del 2025 conferma il trend di crescita del **Private Banking** italiano, che prosegue nel rafforzare il proprio ruolo all'interno del sistema finanziario del Paese. L'avvicinamento ai 1.300 miliardi di euro di masse gestite, con variazioni positive in tutti i comparti, è il risultato di un modello di servizio solido, capace di adattarsi alle dinamiche di mercato e di rispondere con efficacia alle esigenze sempre più sofisticate della clientela. In tale contesto la qualità della consulenza resta il fattore centrale e differenziate dell'industria, in un contesto geopolitico e demografico in profonda evoluzione", ha commentato **Andrea Ragaini**, Presidente **AIPB**. Nel primo trimestre del 2025, la



composizione del portafoglio Private continua a favorire il comparto amministrato che registra una crescita del 4,8% (+0,8 pp in termini di asset mix sul Q4 2024). In termini di raccolta netta, resta protagonista l'amministrato (+2,1%), seguito dal gestito (+1,9%), mentre il comparto assicurativo mostra una lieve crescita (+0,6%). L'andamento positivo di tutti i comprati è stato influenzato anche da importanti cambi di perimetro. Nel primo trimestre dell'anno, la raccolta diretta resta sostanzialmente stabile (+0,1%), grazie ai cambi di perimetro, mentre la liquidità (+0,2 rispetto al Q4 2024) guadagna 1,3 pp negli ultimi 12 mesi, a scapito della parte obbligazionaria, arrivando a costituire quasi il 91% del comparto. Rilevante e positiva la crescita trimestrale dell'amministrato (+4,8% su base congiunturale): i Titoli di Stato guadagnano nuovo spazio nella composizione del comparto (+0,5 pp), grazie ad una crescita del +6,4%, mentre il peso delle azioni rimane costante con una variazione del +4,9%. Più contenuta, invece, la crescita della raccolta gestita (+1,8% sul Q4 2024): le Gestioni Patrimoniali (+ 2,3%) guadagnano 0,2 pp nella composizione del comparto a svantaggio dei Fondi comuni d'investimento che invece registrano una crescita inferiore (+1,4%). Evoluzione trimestrale dell'asset mix del Mercato Servito dal **Private Banking** Relativamente ai prodotti, l'asset mix a fine primo trimestre 2025 privilegia i fondi comuni d'investimento (22,7%, calata di 0,2 pp rispetto al trimestre precedente), seguiti dalla liquidità (13%, anch'essa in calo di 0,2 pp) e dalle gestioni patrimoniali individuali (12,3%, che resta stabile). I prodotti obbligazionari (titoli di stato, obbligazioni bancarie proprie e altre obbligazioni) pesano complessivamente per il 17,2%. In leggera crescita l'azionario (11,3% contro l'11,1% del quarto trimestre del 2024), mentre rimangono sostanzialmente stabili i prodotti assicurativi (Multi-ramo, Ramo III e Ramo I: dal 19% del Q4 2024 al 18,9% del Q1 2025). Evoluzione Asset Mix trimestrale: dettaglio prodotti I numeri di marzo 2025